

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including Dollar, Yen, Sterline, Cor. danese, Cor. ceca, Cor. estone, Cor. norvegese, Cor. svedese, Cor. australiano, Cor. canadese, Cor. neozelandese, Fior. ungherese, Lira cipriota, Tallero sloveno, and Zloty pol.

BOT

Table with bond yields for Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, and Bot a 12 mesi.

Borsa

Piazza Affari ha archiviato la seduta in crescita, seppur in modo più contenuto rispetto ai principali mercati azionari europei. Il rialzo è attribuibile soprattutto alla frenata del prezzo del petrolio, sceso di nuovo sotto i 50 dollari al barile. La Borsa valori ha condotto la giornata sempre con una moderata variazione positiva, confermata all'apertura di Wall Street, in rialzo dopo la revisione in miglioramento del Pil americano. Il Mibtel finale è cresciuto dello 0,35% a quota 21.178 punti; l'S&P/Mib ha chiuso con +0,21% (28.130 punti). Più netto il rialzo del Numtel (+1,88%, 1.247), sostenuto dalle performance dei titoli a maggior capitalizzazione.

L'allarme dell'Amministratore delegato Vittorio Mincato nel corso di un'audizione alla Camera: non scendere sotto il 30%

«Se lo Stato vende, Eni a rischio scalata»

MILANO L'Eni è una società «reddiziosa», appetibile sul mercato e rischia di essere scalata. Vittorio Mincato, amministratore delegato del cane a sei zampe, lancia il suo avvertimento e si appella al Tesoro, invitandolo ad evitare la cessione di una nuova tranche che farebbe scendere la mano pubblica sotto il 30% (oggi al 30,3% tra il 20,3% detenuto direttamente ed il 10% trasferito a Cassa spa). Chiede così «tempo», rassicurando - anche l'azionista - che il gruppo sta facendo tutto per puntellarsi: per trasformarsi in un «boccone non digeribile per nessun altro operatore. Per raggiungere cioè una capitalizzazione tanto importante da non essere accessibile se non alle finanze di una nazione». Parlando, nel corso di un'audizione alla Camera, Mincato annuncia così programmi «ambiziosi» di grossa crescita della produzione nel gas e nel petrolio. Annunciando che quest'anno il gruppo conta - anche sulla base dell'andamento del primo semestre - di migliorare il risultato 2003, chiuso con un utile a oltre 5,5 miliardi di euro, Mincato ha ricordato che circa il 64% del capitale Eni è rappresentato dal flottante. Circa il 42% del gruppo è in mano di fondi esteri, europei e americani in prima linea, l'8,5% a investitori istituzionali domestici, il 7,3% nelle mani dei risparmiatori.



Vittorio Mincato Foto Ansa

Ma l'audizione alla Camera per Mincato è stata anche l'occasione per ricordare che la quota dell'Eni ancora in mano allo Stato ha un valore di «mercato di 22 miliardi di euro, più cioè di quanto l'intero gruppo (e non solo il 30,2% ancora nelle mani di Via Venti Settembre) valesse nel 1995», all'epoca del primo collocamento in Borsa. Il gruppo, tra introiti da collocamento delle cinque tranche sul mercato, e quello di trasferimento del 10% dal portafoglio del Ministero dell'Economia a quello di Cassa spa, ha fruttato introiti allo Stato per 29,5 miliardi. A cui si aggiungono altri 18,9 miliardi - dal '95 al 2004 - tra dividendi e imposte d'esercizio. Per un totale di 48,4 miliardi. Con il risultato che a fronte di 87 miliardi di incasso realizzato in questi anni dal Tesoro nell'ambito del processo di privatizzazioni, il 34% è legato all'Eni. L'amministratore delegato del cane a sei zampe ha poi tenuto a ricordare che il gruppo è concentrato nel core business, cioè nelle attività di produzione ed esplorazione degli idrocarburi: «tutte le volte che abbiamo provato a fare dell'altro abbiamo perso soldi», ha detto citando anche, con una battuta, i tempi in cui l'Eni era presente anche «nella produzione di orchidee. Avevamo cose che non stavano né in cielo né in terra».

Nei primi sei mesi raddoppiato l'utile netto di Sea

MILANO Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Milano, ha registrato nel primo semestre 2004 un utile netto consolidato di 28,9 milioni di euro, oltre il doppio rispetto ai 14 milioni dello stesso semestre del 2003. Il margine operativo lordo ammonta a 84,9 milioni di euro con un incremento del 48,3%, mentre in ricavi, con un totale di 296,8 milioni sono cresciuti del 10,7%. Questi risultati positivi sono stati favoriti anche dalla ripresa del traffico aereo sul sistema milanese, dove sono transitati, nel primo semestre, 13 milioni di passeggeri (+6,4%), mentre il traffico merci Malpensa ha confermato il suo primato italiano, con un incremento del 9,3%.

AZIONI

Main stock market table with columns for nome titolo, Prezzo, Var. %, Quantità trattate, etc. Includes sections A through F.

Table with columns for nome titolo, Prezzo, Var. %, Quantità trattate, etc. Includes sections G through Z.

Table with columns for nome titolo, Prezzo, Var. %, Quantità trattate, etc. Includes sections N through Z.

NUOVO MERCATO

Table with columns for nome titolo, Prezzo, Var. %, Quantità trattate, etc. Includes sections A through Z.